

Nella Marittima il garage per veneziani e una nuova piazza

*L'investimento di 65 milioni sarà realizzato da privati
 Anche negozi, ristoranti, bar, uffici e un grande hotel*

EX DEPOSITO LOCOMOTIVE Orsoni e Costa presentano il progetto definitivo

Michele Fullin

.....
 VENEZIA

Quel triangolo degradato tra il Tronchetto e piazzale Roma sembrava destinato a diventare al più un parcheggio sterrato per i crocieristi. Invece, a sei anni dall'accordo di programma tra Comune, Autorità portuale e Regione, il doppio garage multipiano della Marittima si farà. E con esso, 1.200 posti auto per i veneziani nella graduatoria stilata da Avm per il Comunale, 5mila 450 metri quadrati di uffici, 627 metri quadrati di negozi, un ristorante con 148 posti a sedere più una terrazza di oltre 700 metri quadrati, un albergo da 121 camere, un auditorium da 1.130 metri quadri e una "piazza" aperta e punteggiata da verde pubblico della stessa estensione di San Marco.

Ieri il sindaco **Giorgio Orsoni** e il presidente dell'Autorità portuale Paolo Costa hanno presentato il progetto di Apv Investimenti, realizzato dal team dell'architetto Mauro Galantino, docente Iuav vincitore del ban-

do internazionale di progettazione. La realizzazione nell'ex deposito locomotive prevede un investimento di circa 65 milioni di euro, cifra impegnativa che al momento non è nelle disponibilità dell'ente. Per questo motivo si ricorrerà alla finanza di progetto: entro 45 giorni sarà approntato il bando per la ricerca di un gruppo di investitori. Il vincitore avrà la possibilità di gestire tutte le strutture fino ad un massimo di trent'anni. Tempo di costruzione, 30 mesi.

«Qualche anno fa - commenta Costa - avremmo avuto la coda davanti all'ufficio di imprese pronte ad investire. Adesso è sicuramente più difficile, ma il progetto ha tutte le approvazioni, i parcheggi e l'alberghiero sono redditizi e la posizione è ottima. Diciamo che dovrebbe essere appetibile. Sono ottimista».

Per il sindaco è un altro progetto che si chiude a favore della città. «In questo modo si ridisegna un pezzo di città finora degradato - ha detto - e si realizza una grande piazza aperta a tutta la cittadinanza e di collegamento tra le due anime della città, quella di mare

e quella di terraferma. È stato impiegato del tempo per risolvere alcune

questioni, legate ad esigenze del Demanio e della città, e anche questioni tecniche, come lo spostamento della condotta che fornisce l'acqua potabile a gran parte di Venezia».

Oltre agli ampi spazi aperti e alla riqualificazione di una delle sue "porte", il Comune avrà in dote al termine della concessione il garage lato ponte della Libertà. Prima, sarà dato in concessione ad Avm che assegnerà i posti in base alla graduatoria.

«Questo - ha aggiunto **Orsoni** - esaurirà l'intera domanda di posti auto dei veneziani, almeno per il momento».

Rimane fuori dal progetto, al momento, il brutto (e staticamente precario) edificio di fronte alla rampa del Tronchetto, all'epoca dell'accordo di programma occupato dalla Capitaneria.

«Per questo - conclude Costa - non è stato compreso e rifare il progetto significherebbe rifare tutto. Però, dal momento che il destino è l'abbattimento, vedremo di inserire questa voce nel bando».

© riproduzione riservata





ACCORDO Il sindaco e il presidente del Porto hanno presentato ieri il progetto

